



Comune di Trevignano Romano

DEFINIZIONE AGEVOLATA 2026

Un'occasione straordinaria per regolarizzare la propria posizione con il Comune

Il Comune di Trevignano Romano informa che È attiva la definizione agevolata delle entrate comunali 2026, prevista dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.06.2026. La misura riguarda debiti derivanti da ingiunzioni fiscali e accertamenti esecutivi notificati dal Comune o dai concessionari della riscossione.

Attenzione è una misura una tantum

La definizione agevolata è un istituto straordinario, temporaneo e non ripetibile. Questo significa che si tratta di una opportunità eccezionale per mettersi in regola con condizioni più favorevoli. Scaduto il termine, non saranno previste ulteriori finestre agevolative per questa misura.

Chi può aderire

Può aderire chi ha debiti relativi a:

- ingiunzioni di pagamento
- accertamenti emessi entro il 31 dicembre 2025
- atti affidati ai concessionari entro il 31 dicembre 2025

Possono essere ammessi alla definizione agevolata anche i debiti oggetto di contenzioso pendente alla data di presentazione dell'istanza, purché il debitore dichiari espressamente la rinuncia al giudizio e ad ogni ulteriore azione o eccezione relativa ai medesimi atti

Per quali entrate si può chiedere la definizione

Rientrano, tra le principali:

- IMU
- TASI
- TARI
- Imposta di soggiorno
- ICP
- TOSAP
- Canone Unico Patrimoniale
- altre entrate patrimoniali ed extra-tributarie
- sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della strada

Qual è il vantaggio

Per tributi ed entrate comunali, il debito può essere estinto pagando:

- il capitale dovuto
- le spese di notifica
- le eventuali spese cautelari ed esecutive
- gli altri oneri previsti dalla legge

con abbattimento di sanzioni e interessi.

Per le sanzioni amministrative, l'agevolazione riguarda invece gli interessi.

Entro quando presentare la domanda

La domanda deve essere presentata entro il 30 settembre 2026.

Come presentare la domanda

La domanda può essere presentata in uno dei seguenti modi:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Trevignano Romano – Piazza Vittorio Emanuele III n.1
- via posta elettronica a:
protocollo.trevignanoromano@legalmail.it
con oggetto: "Definizione agevolata 2026"

Requisiti obbligatori per presentare la domanda

Per presentare correttamente la domanda è necessario indicare:

- per le persone giuridiche, la PEC risultante da INI-PEC

Cosa succede dopo la domanda

Entro 30 giorni dalla presentazione, il Comune o il concessionario comunicherà:

- l'importo complessivo dovuto
- le modalità di pagamento
- l'eventuale piano rateale spettante

Come si paga

Il pagamento può avvenire:

- in unica soluzione entro il 15 novembre 2026
- oppure a rate mensili, in base all'importo dovuto a partire dal 15 novembre 2026

Rateizzazione prevista

- fino a € 150,00 → unica soluzione
- da € 150,01 a € 500,00 → fino a 3 rate
- da € 500,01 a € 3.000,00 → fino a 12 rate
- da € 3.000,01 a € 6.000,00 → fino a 24 rate
- da € 6.000,01 a € 20.000,00 → fino a 48 rate
- da € 20.000,01 a € 50.000,00 → fino a 60 rate
- oltre € 50.000,00 → fino a 72 rate

L'importo minimo di ogni rata non può essere inferiore a € 150,00.

La prima rata scade il 15 novembre 2026.

Modalità di pagamento

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite avvisi PagoPA predisposti dal Comune o dal concessionario o tramite bonifico bancario.

Quando si perde il beneficio

La definizione agevolata decade se:

- non viene pagata l'unica soluzione entro il 15 novembre 2026
- non viene pagata la prima rata entro il 15 novembre 2026
- mancato pagamento di un numero di rate pari al 10% delle rate complessivamente concesse, con arrotondamento all'unità superiore e comunque non inferiore a due rate

Perché conviene aderire adesso

Aderire ora significa:

- regolarizzare la propria posizione
- evitare ulteriori aggravii
- usufruire di condizioni più favorevoli
- cogliere una possibilità straordinaria e non ripetibile

Non aspettare l'ultimo momento, questa è una misura una tantum e, una volta scaduta, non sarà più possibile accedere a questa agevolazione.